

Il Credito Bergamasco propone la mostra “Vanitas”. Da sabato 6 a domenica 14 ottobre ben 20 capolavori esposti nella sede centrale della banca.

In occasione della sesta edizione di “Invito a Palazzo”, la mostra “*Vanitas*”, promossa dalla Fondazione Credito Bergamasco grazie alla disponibilità di collezionisti privati, sarà allestita fino al 14 ottobre nella suggestiva cornice architettonica del salone principale della sede centrale del Credito Bergamasco in largo Porta Nuova 2 a Bergamo.

L'esposizione di qualità elevatissima presenta al pubblico 20 splendide tele di autori lombardi risalenti alla fine del Cinquecento e primi Seicento, alle quali sono state aggiunte opere di autori spagnoli sottolineando la vicinanza culturale della Spagna alla Lombardia.

I dipinti – nature morte provenienti da collezioni private di primari clienti della Banca, che hanno reso accessibili alla pubblica visione tele altrimenti non disponibili – fanno tutti capo ad una variante tipologica di particolare interesse, la *vanitas vanitatum*, in cui il contenuto più ricorrente, con vari gradi di evidenza, consiste nell'espressione della caducità delle cose terrene a fini di universale ammonimento.

Alludono al tema della *vanitas* – coerentemente con l'atmosfera dimessa e malinconica che promanano – le opere di Ambrogio Figino, Fede Galizia e Panfilo Nuvolone, principali protagonisti della natura morta in Lombardia ed autori di alcune delle tele o tavole arcaiche esposte, tutte improntate ad una grande semplicità, sotto l'insegna di un registro espressivo intimo e prosciugato da qualunque enfasi. Ma è nel dipinto di Bartolomé Esteban Murillo che il tema della *vanitas* si sviluppa appieno con la presenza di alcune immagini-simbolo.

La mostra “*Vanitas*” allestita in occasione della sesta edizione di Invito a Palazzo – manifestazione nazionale promossa dall'Associazione Bancaria Italiana al fine di valorizzare il patrimonio architettonico ed artistico custodito nelle sedi delle banche – fa da complemento alle visite guidate gratuite allo storico Palazzo ex “Albergo dei Poveri” sede del Creberg, che per due week-end consecutivi sarà visitabile con orario continuato dalle 10.00 alle 19.00.

La visione delle preziose tele sarà altresì possibile durante i giorni feriali dall'8 al 12 ottobre, durante gli orari di apertura della filiale.